

Riassunto divulgativo del progetto

Carcinoma del colon-retto nel paziente anziano: modalità di individuazione precoce del paziente fragile ai fini dell'ottimizzazione del suo percorso assistenziale multidisciplinare

Il cancro del colon-retto è il tumore più frequente del tratto gastro-enterico e costituisce nel mondo la seconda neoplasia, in ordine di frequenza. Questo tumore si presenta nella maggior parte dei casi in individui anziani. Se da una parte l'aumento dell'aspettativa di vita consente a molti soggetti di raggiungere l'età anziana in uno stato di discreto benessere e indipendenza, essa contemporaneamente sta determinando l'aumento esponenziale di una nuova categoria di malati, alla quale appartengono anziani particolarmente vulnerabili per la sincrona presenza di molteplici malattie croniche, fragilità e disabilità.

La valutazione globale del paziente anziano affetto da cancro del colon-retto avviene attraverso l'utilizzo di scale e strumenti validati e consente di individuare un piano di intervento socio-sanitario coordinato e mirato al singolo individuo.

L'identificazione dei pazienti a rischio e di quelli candidabili alla chirurgia mini-invasiva è quindi il primo passo nel prevenire complicanze postoperatorie che comporterebbero la perdita di autonomia, con conseguente istituzionalizzazione, o il decesso. L'identificazione del paziente a rischio è, inoltre, importante nell'identificare quali pazienti possano trarre beneficio da un appropriato trattamento chemioterapico.

Il progetto ha lo scopo di creare un team multidisciplinare (chirurgo, oncologo, geriatra, nutrizionista) che permetta una valutazione globale del paziente anziano e l'identificazione precoce dei pazienti ad alto rischio. In tal modo può essere stabilito un percorso terapeutico appropriato al singolo paziente, con una riduzione delle complicanze e della mortalità. La ricerca ha inoltre lo scopo di creare un percorso postoperatorio volto al reinserimento del paziente nell'ambiente domestico.